

UFI, specialista globale della filtrazione, nel corso di quest'anno aggiungerà 160 nuovi prodotti alla sua gamma aftermarket a marchio UFI e Sofima, nell'ambito di una strategia triennale volta ad affermare sempre di più la sua presenza nel mercato. La società mira infatti a ottenere la miglior copertura del parco auto europeo in tutte le categorie di prodotto. Attualmente le 537 referenze olio, 1.237 aria, 319 abitacolo e 532 carburante raggiungono una copertura del 96%, o addirittura superiore.

"Quest'anno introdurremo 160 nuovi prodotti, tra cui 20 filtri derivati dal Primo Impianto" ha affermato Luca Betti, Direttore della Business Unit Aftermarket del Gruppo UFI.

"Considerando gli ulteriori 180 nuovi prodotti previsti nel 2017, a cui ne seguiranno altri nel corso del 2018, ci aspettiamo una copertura del parco auto superiore al 97,5% in ogni categoria di prodotto entro la fine del 2017." Tutti i nuovi prodotti offerti sono disponibili sia a marchio UFI sia Sofima. Tra questi troviamo, ad esempio, due filtri aria recentemente lanciati per tre motori a iniezione ad elevate prestazioni del Gruppo VW - 1.6 diesel e 1.8 e 2.0 benzina - che equipaggiano veicoli Audi, SEAT e VW.

Filtri abitacolo - il motore principale della crescita

I filtri abitacolo, unico segmento a presentare negli ultimi anni una crescita a due cifre, giocheranno un ruolo strategico per gli obiettivi di sviluppo di UFI. Attualmente di serie in 97 su 100 delle nuove auto vendute in Europa, questa tipologia di prodotti è presente su oltre l'85% del parco auto europeo - una cifra destinata a crescere considerevolmente nei prossimi anni. Nel corso del 2016, UFI introdurrà 61 nuove referenze abitacolo, portandone la copertura al 97,8%. Questo dato raggiungerà il 98,5% nel 2017. UFI ha stimato che quest'anno i filtri abitacolo da soli contribuiranno con un 10% alla crescita prevista del fatturato totale del gruppo.



Luca Betti, Direttore della Business Unit
Aftermarket del Gruppo UFI

UFI fornisce sia filtri abitacolo antipolline sia filtri abitacolo ai carboni attivi. Delle 319 referenze dell'attuale gamma UFI, sono 210 i filtri antipolline realizzati con media filtrante sintetico in tessuto-non-tessuto. Mediamente i filtri antipolline trattengono oltre il 90% delle particelle di diametro superiore ai 2,5 micron (pollini). 109 referenze sono invece prodotte con materiale filtrante in tessuto-non-tessuto combinato con carboni attivi, ed impediscono anche alle particelle da 0,01 a 2 micron (gas, batteri, funghi e odori) di penetrare all'interno dell'abitacolo, garantendo, così, un'aria più pulita.

Luca Betti ha affermato che la crescita dei filtri abitacolo è destinata a proseguire, spinta dal fatto che sempre più proprietari di autovetture riconoscono l'importanza di una regolare sostituzione del filtro per la salute e il benessere dei passeggeri e del guidatore.

Come parte integrante degli sforzi di UFI finalizzati ad accrescere la propria presenza in questo importante e proficuo segmento, l'azienda ha introdotto a supporto dei suoi clienti una serie di attività specifiche per i filtri abitacolo aftermarket, quali promozioni dedicate, leaflet e brochure, oltre a cataloghi e siti internet costantemente aggiornati. Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare www.ufi-aftermarket.com/catalogue e www.sofima-aftermarket.com/catalogue.

Forti nell'innovazione

Con una forte presenza nel mondo delle competizioni automobilistiche, UFI è stata negli ultimi 30 anni l'unico fornitore di filtri motore della scuderia Ferrari di F1 e attualmente fornisce altri importanti team di F1, oltre a Ducati e Aprilia nel MotoGP. Sin dai suoi inizi, oltre 40 anni fa, la società è orientata alla ricerca. Grazie alle competenze acquisite nello sviluppo di media filtranti avanzati che utilizzano microfibre sintetiche prodotte mediante tecnologia "meltblown", UFI è oggi riconosciuta come fornitore per l'industria automobilistica di filtri ad elevate prestazioni della massima qualità.

© riproduzione riservata
pubblicato il 7 / 04 / 2016